



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 250 del 28/11/2023

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI BENI E DEI SERVIZI COMUNALI E DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2024 - REVOCA DELIBERAZIONE GC. N.340/2023 E NUOVA APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **tredici** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ROSTAGNO ALBERTO	Sindaco	X	
DIEMOZ FRANCESCO	Vice Sindaco	X	
CONTA CANOVA COSTANZA	Assessore	X	
GHIRMU HELEN	Assessore	X	
NASTRO MICHELE	Assessore	X	
	Totale:	5	0

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Aldo MAGGIO.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 250 del 28/11/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI BENI E DEI SERVIZI COMUNALI E DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2024 - REVOCA DELIBERAZIONE GC. N.340/2023 E NUOVA APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 54 del D.lgs. 446/1997 il quale dispone che i Comuni approvino le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio Previsionale;

VISTO l'art.151 del D.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 42 del T.U. degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, che disciplina le attribuzioni dei Consigli comunali e che, al comma 2, lettera f) prevede la competenza del Consiglio, per quanto riguarda l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote;

CONSIDERATO, che, pertanto, la competenza in materia tariffaria (che non incida sull'istituzione e l'ordinamento dei tributi o sulla disciplina generale per la fruizione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi) resta attribuita alla Giunta Municipale, ai sensi dell'articolo 48, secondo comma, del medesimo Testo unico;

VISTO l'articolo 1 - comma 169 della Legge 27/12/2006, n. 296 che prevede che i Comuni "...deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

RILEVATA l'opportunità di adottare il presente atto a scopo ricognitivo, fermo restando che, secondo quanto previsto dalla legge, in caso di mancata adozione di provvedimenti di modifica, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATA la propria deliberazione GC n.340 del 27/10/2023 "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI BENI E DEI SERVIZI COMUNALI E DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2024"

RITENUTO di rettificare le Tariffe inerenti il servizio di mensa scolastica facendo decorrere l'aumento dall'anno scolastico 2024/25 e non da gennaio 2024, tenuto conto che le tariffe potranno essere comunque riviste in corso d'anno 2024;

CONVENUTA l'opportunità di REVOCARE la deliberazione n.340/2023 e e confermare, per quanto indicato nel deliberato, le tariffe ed i prezzi pubblici allegati al presente atto;

VISTI il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, quale normativa di riferimento per gli Enti Locali;

PRESO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è propedeutica all'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati;

RILEVATO che, per il mantenimento ed il funzionamento dei servizi ed uffici comunali e per l'attuazione dei programmi di amministrazione, occorre sostenere la spesa indicata nel progetto di bilancio, alla cui copertura, per la parte non finanziata con risorse trasferite dal settore pubblico o derivanti dall'indebitamento, si deve provvedere con le risorse provenienti da tributi comunali o dallo sfruttamento di beni e servizi del comune;

VISTI gli elaborati “B” (analisi proventi e costi dei servizi a domanda individuale) e “C” (prospetto riassuntivo servizi a domanda individuale) allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131 che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di Bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

VISTO che il Ministro dell'Interno, con suo decreto 31 dicembre 1983, ha precisato:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
 - i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
 - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;
 - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 D.L. 28.2.1983 n. 55, individuando i servizi pubblici a domanda individuale da assoggettare al regime di cui all'art. 6 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 28 aprile 1983, n. 131;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2023 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, e dei suoi allegati e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 04/07/2023 con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei Servizi i budget di spesa, relativamente al bilancio di previsione 2023/2025.

Con votazione unanime e favorevole;

DELIBERA

- 1) di revocare la propria precedente deliberazione n.340 del 27/10/2023 avente ad oggetto: ” DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI BENI E DEI SERVIZI COMUNALI E DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2024”;
- 2) di prendere atto che l'adozione del presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei suoi allegati;
- 3) di fare proprie le premesse del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate ed approvate;
- 4) di approvare le tariffe dei diversi beni e servizi per l'anno 2024 secondo quanto contenuto nell'elaborato “A” allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che la conferma e/o variazione della misura delle tariffe, vigenti nel 2023 per l'esercizio 2024 (mensa scolastica e servizi cimiteriali) risulta indispensabile per il mantenimento del livello delle spese consolidate e già finanziate nel 2023 e dei servizi già avviati;
- 6) di confermare per l'esercizio 2024 tutte le precedenti deliberazioni già vigenti per il 2023 e non modificate sino ad oggi, anche qualora non ricomprese fra quelle di cui al precedente punto 3), con cui sono state determinate tariffe per i servizi locali;

- 7) di stabilire che le tariffe entreranno in vigore dalla data dell'esecutività del presente atto, fatta salva l'espressa indicazione di diverse decorrenze all'interno dell'allegato "A";
- 8) di prendere atto di quanto indicato nei prospetti di cui agli allegati "B" e "C", relativo ai servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo ente e al relativo tasso di copertura, pari al 58,75%.
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. n.267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale e in data viene sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
ROSTAGNO ALBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. Aldo MAGGIO
